

*Secchia*. Onde mai questa mutazione di nome? Ho io pubblicata una bella Iscrizione, esistente una volta a San Faustino di Rubiera, poco lungi da *Secchia*, da cui apparisce, che nell' Anno 259. Valeriano Augusto e i suoi Figli PONTEM SECVL. VI IGNIS CONSUMPT. INDVLG. SVA RESTITVI CVRAVERVNT. Sicchè fino allora dovea quel Fiume nominarsi *Secula* poi *Secla*, e finalmente *Secchia*. Come poi in sì poco tempo dopo Plinio si cangiassè quel nome, chi mel sa dire? Per altro ne vecchi tempi, per testimonianza di Pellegrino Prisciano, correva *Secchia* fra *Burana* e la *Villa di Gavello*, e dura tuttavia nel Mirandolese un *Gavello Villa*. O questa diede, o prese il nome da *Gabellus*. Abbiám fatta menzione di *Città Nuova* fabbricata da i Modenesi quattro miglia lungi dalla loro Città all' Occidente sulla Via Emilia, chiamata *Claudia* nelle vecchie Carte. Di essa oggidì dura tuttavia il nome e la sola Parrocchiale in quello stesso sito: il rimanente è sotterra. Mi sia lecito l'illustrar quì il Testamento di Carlo Magno, in cui si leggono le seguenti parole: *Per Padum fluvium termino currente usque ad fines Regiensium, & Civitatem Novam, atque Mutinam usque ad terminos Sancti Petri*. Che Liutprando fosse il primo fondatore di quel Luogo, non ce ne lascia dubitare un Marmo tuttavia esistente nella Parrocchiale suddetta colla seguente Iscrizione in Lettere Romane.

HAEC XPS FVNDAMINA POSVIT FVNDATORE  
REGE FELICISSIMO LIVTPRAND PER... VMCEB...  
HIC VBI INSIDIAE PRIVS PARABANTVR  
FACTA EST SECVRITAS VT PAX SERVETVR  
SIC VIRTVS ALTISSIMI FECIT LONCIBARD.  
TEMPORE TRANQVILLO ET FLORENTISS.  
OMNES VT VNANIMES... PLE.... IS PRINC....

Circa l'anno 716. fu posta questa Iscrizione. Ho io co' miei occhi veduto ed esaminato quel Marmo, e letto ivi *Loncibard*. Veramente ne gli autentici Diplomi di Carlo Magno, e de' suoi Discendenti si truova scritto *Langobardorum*, e in un Marmo tuttavia conservato in Ravenna si legge... OL. REGI. FRANCOR. ET LANGVBARDOR. HAC PATRICIO RO... Ma che anche si scrivesse *Longobardorum* basta bene a provarlo l'Iscrizione di *Città Nuova*; e però trovandosi Monumenti, ne' quali sia scritto, non s'ha subito a gridare, che v'ha qualche frode od impostura.

COME poi crescesse in breve la popolazione in quella *Città Nuova*, concorrendovi ad abitare il Popolo Modenese, cel fanno intendere le Memorie susseguenti. Fra quelle del Regal Monistero di Nonantola sul Modenese si conservava *Privilegium Clementissimi Karoli Imperatoris* (cioè del Magno) in *Anselmo Abate confirmans quamdam sententiam, quæ lata fuit*